

COMUNE DI VALLEDOLMO
PROVINCIA DI PALERMO

^ ^ ^

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 Del Registro	OGGETTO:
Anno 2017	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN SEDI STRADALE E AREE PUBBLICHE. RIPROPOSIZIONE.

L'Anno **DUEMILADICIASSETTE** addi **ventinove**, alle ore **18,00 e seguenti**, del mese di **dicembre** nel Comune di **VALLEDOLMO** e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA** e **PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CATANIA PEPPUCCIO	X		LA MARTINA GIUSEPPE		X
BATTAGLIA ROSSELLA A.	X		VALLONE FRANCESCA	X	
IMMORDINO GIUSEPPA		X	IORELLA VALENTINA Rosalia A.	X	
ODDO ORAZIO	X		MODICA GIUSEPPE A.	X	
D'AMICO LEONARDA	X		-----	----	----
NOBILE GIORGIO	X		-----	----	----
LOMBINO GUGLIELMO G.	X		-----	----	----
CAPPIELLO COSIMO		X	-----	----	----

TOTALE PRESENTI N° 09

TOTALE ASSENTI N° 03

Assume la Presidenza il Presidente **Dr. Catania Peppuccio**, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Laura Eleonora Lo Iacono**.

IL PRESIDENTE

passa alla trattazione del terzo punto all'O.d.g., avente ad oggetto "*Regolamento Comunale per l'esecuzione di lavori in sedi stradali e aree pubbliche. Riproposizione.*"

Dà lettura della proposta di deliberazione, che brevemente illustra, dando per integralmente letti e conosciuti gli atti tutti a corredo dello stesso. Invita, quindi, il Consiglio Comunale a procedere alla relativa discussione.

Il PRESIDENTE spiega che i consiglieri si sono già incontrati sul punto e hanno formulato un emendamento a firma dei Consiglieri Modica e Oddo, a rappresentanza dei due gruppi, di cui dà illustrazione. Il Presidente dà lettura degli emendamenti.

(alle ore 18,30 entra il Sindaco)

Viene acquisito il parere tecnico del Responsabile Pizzolanti sulla proposta di emendamento.

Dichiarazione di voto del Consigliere Modica "*Il gruppo di opposizione annuncia il voto favorevole, avendo condiviso con l'ufficio di Presidenza ed il Consigliere Oddo, la totalità degli emendamenti oggi presentati. Si augura che questo metodo venga spesso utilizzato per snellire i lavori d'aula e sicuramente apportare miglioramenti e correzioni sempre nell'interesse dell'utenza.*"

Il Presidente pone ai voti gli emendamenti acquisiti agli atti e allegati alla presente deliberazione.

Approvati all'unanimità di voti - con 09 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti su n. 09 consiglieri presenti .

Il Presidente pone quindi ai voti il regolamento emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di cui in oggetto;

Sentiti gli interventi;

Visti gli emendamenti approvati e allegati alla presente deliberazione;

visto il parere tecnico alla presente deliberazione;

Ad unanimità di voti, con 09 voti favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari, su 09 Consiglieri presenti, (assenti i Consiglieri Immordino, D'Amico e Capiello)

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui in oggetto.

A questo punto il Responsabile, Geom. Orazio Pizzolanti, chiede di votare l'immediata esecutività della proposta.

Il Consigliere Modica non si dichiara d'accordo, anche richiamando le norme sulla pubblicazione dei regolamenti e sull'istituto dell'immediata esecutività in generale, che non dà molta tutela ai cittadini, fatti salvi i casi di necessità ed urgenza previsti dalla legge in materia.

Il Responsabile Pizzolanti spiega che l'urgenza deriva da alcuni lavori che si dovranno eseguire nell'anno nuovo, da parte d'ENEL.

Il Sindaco, dando lettura del regolamento del Consiglio Comunale, chiede al tecnico se sussiste un danno all'Amministrazione Comunale.

Il Responsabile Pizzolanti risponde che si tratta di una questione di opportunità.

Il Presidente, non essendo stata formulata proposta formale dell'ufficio in merito alla immediata esecutività, da cui emerga un danno certo, non mette ai voti l'immediata esecutività.

Il Presidente passa alla punto successivo.

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che con atto deliberativo di C.C. n. 23 del 21.05.2015 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori in sedi stradali e aree pubbliche;

Considerato che il suddetto atto non è stato pubblicato all'albo on-line di questo Comune e, quindi, inefficace per decorrenza dei termini;

Considerato che occorre necessariamente regolamentare e disciplinare i lavori da eseguire sul suolo pubblico o ad uso pubblico da parte di privati, Enti o Aziende pubbliche e private;

Che sinora l'esecuzione di detti lavori ha trovato applicazione nel rilascio della sola autorizzazione e, nel caso di danni alla cosa pubblica, può ricorrersi all'ordinanza di ripristino;

Che, nel caso, necessita procedere all'emissione dell'ordinanza di ripristino, le procedure burocratiche ed i termini di ripristino farebbero perdere del tempo utile all'eliminazione del problema;

Che a tal fine questo Ufficio ha predisposto apposito regolamento atto a disciplinare l'esecuzione dei lavori da eseguire nelle strade e su suolo pubblico sia da parte di privati che di Enti o Aziende pubbliche o private;

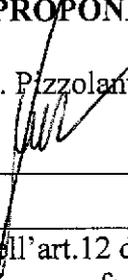
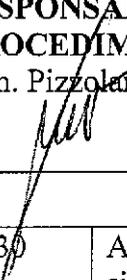
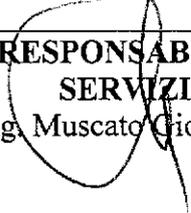
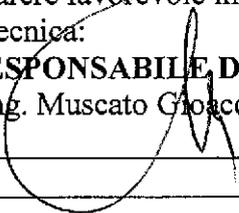
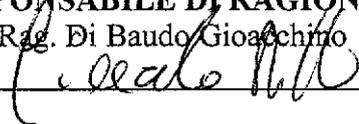
Considerato che detto regolamento è un valido strumento attuativo per questo Ufficio Tecnico nel caso di ripristino di lavori eseguiti su strade o su suolo pubblico;

Considerato che, per il motivo citato in premessa, occorre riproporre il suddetto regolamento da approvare con nuovo atto deliberativo;

Considerata la necessità riproporre la suddetta proposta;

Propone di Deliberare

Di approvare l'allegato **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN SEDI STRADALI E AREE PUBBLICHE** che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

<p>IL PROPONENTE Geom. Pizzolanti Orazio</p> 	<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geom. Pizzolanti Orazio</p> 	<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Ing. Muscato Gioacchino</p> 
<p>Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23.12.2000 N.30 Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica:</p> <p>IL RESPONSABILE DELL'AREA Ing. Muscato Gioacchino</p> 	<p>Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere favorevole sulla regolarità Contabile</p> <p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Rag. Di Baudo Gioacchino</p> 	



COMUNE DI VALLEDOLMO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Ufficio Tecnico

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN SEDI STRADALI E AREE PUBBLICHE

IL TECNICO
Geom. Pizzolanti Orazio

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 56 DEL 29.12.2017

(in neretto le modifiche apportate con emendamenti del C.C.)

ART. 1

OGGETTO E FINALITA'

Il presente regolamento disciplina la modalità, i termini ed i costi per la manomissione del suolo pubblico o ad uso pubblico.

Si applica, altresì, anche ai soggetti concessionari di pubblici servizi.

Il presente regolamento non si applica nei casi in cui gli interventi siano inseriti nella richiesta di Permesso di Costruire, CIL e CILA.

Nel caso di manutenzione e/o somma urgenza, i lavori si effettuano tramite semplice comunicazione.

ART. 2

COMPETENZE

Il controllo dei lavori di manomissione del suolo pubblico è di esclusiva competenza del Comune tramite l'Ufficio Tecnico Comunale, **di concerto con la Polizia Municipale i quali provvederanno alla totalità dei controlli delle autorizzazioni rilasciate e della regolare esecuzione dei lavori.**

ART. 3

TIP DI ALLACCIAMENTI

E' intesa manomissione ogni opera che altera lo stato attuale delle aree e degli spazi pubblici.

Detta manomissione è autorizzabile:

- a) per la posa di collettori fognari, tubazioni dell'acquedotto, posa di cavi, ecc...;
- b) per allacciamenti alla pubblica fognatura ed alla rete idrica principale;
- c) per allacciamento al metanodotto;
- d) per derivazioni della rete elettrica e della rete telefonica;
- e) per lavori vari da effettuarsi alla rete elettrica, telefonica, cavi a fibra ottica, metanodotto;

ART. 4

MODALITA' DI RICHIESTA

Per l'esecuzione delle opere previste dal precedente articolo 3, l'interessato dovrà presentare domanda in bollo indirizzata al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, corredata dai seguenti elaborati:

- Planimetria in scala non superiore a 1:200 (o eventualmente in scala superiore in funzione dell'ampiezza dell'intervento da effettuare) in duplice copia, con le indicazioni del tracciato e di tutti gli elementi utili dall'esatta identificazione dell'opera da eseguire;
- Relazione tecnica sulla tipologia dei lavori da eseguire nonché dei sistemi da adottare in funzione della tipologia dei lavori stessi;
- Foto dello stato esistente dei luoghi;
- Polizza fidejussoria a garanzia della regolare esecuzione dei lavori da eseguire per l'importo equivalente del computo metrico estimativo con esclusione delle singole lavorazioni specifiche (per esempio i cavidotti, le parti elettriche e/o elettroniche) o deposito cauzionale (in funzione dell'importo da garantire), **se dovuti**;
- Versamento per diritti di segreteria sul c/c/p n. 15917909 intestato alla tesoreria di questo Comune;

- Versamento per diritti di istruttoria sul c/c/p n. 15917909 intestato alla tesoreria di questo Comune;
- N. 1 marca da bollo per il rilascio del provvedimento richiesto.

Tutti gli elaborati tecnici dovranno essere firmati da un tecnico abilitato alla professione.

La richiesta dovrà contenere tutti dati del richiedente e, nel caso, nella qualità in cui interviene con tutti gli estremi della Società o Azienda.

Dovranno essere specificati, inoltre, tutti i dati del tecnico progettista.

ART. 5

AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico rilascerà l'autorizzazione per l'esecuzione delle opere di manomissione del suolo pubblico o ad uso pubblico, di cui all'art. 3, entro 15 giorni dalla data di ricezione, salvo eventuale richiesta di integrazione documenti.

Il procedimento dovrà essere concluso entro i successivi 15 giorni dalla ricezione della documentazione integrativa.

L'autorizzazione avrà una durata massima di anni 1 (UNO) e nella stessa saranno fissati i tempi necessari per l'esecuzione dei lavori, stabiliti in funzione della tipologia delle opere da realizzare, da parte dell'U.T.C.

ART. 6

DEPOSITO CAUZIONALE

Il nulla osta è subordinato al deposito agli uffici comunali della garanzia fidejussoria stabilita per la realizzazione delle opere di cui al successivo art. 7.

ART. 7

GARANZIA DEL RIPRISTINO A MEZZO POLIZZA FIDEJUSSORIA O DEPOSITO CAUZIONALE

Contestualmente alla richiesta di autorizzazioni dovrà essere trasmessa polizza fidejussoria, a garanzia della regolare esecuzione dei lavori, per l'imposto preventivato nel computo metrico predisposto dalla ditta richiedente e con esclusione delle lavorazioni specifiche (cavidotti, metanodotti, impiantistica).

L'Ufficio Tecnico potrà richiedere integrazioni della polizza fidejussoria in contestazione sull'importo garantito in funzione del computo metrico predisposto. In tal caso la ditta richiedente dovrà provvedere entro 3 (tre) giorni dalla data di richiesta di integrazione della somma da garantire.

La polizza fidejussoria deve prevedere la durata di anni Uno dalla data di emissione e si procederà al suo successivo svincolo da parte dell'UTC.

Nel caso in cui l'Ufficio Tecnico accerterà danni alla cosa pubblica entro il termine sopra descritto, procederà all'incameramento della somma relativa al ripristino del danno (quantificato dallo stesso Ufficio e comunicato alla ditta richiedente) o, nel caso in cui l'importo complessivo non superi la somma di € 1000,00 (mille/00) la polizza fidejussoria potrà essere sostituita dal versamento sul c/c/p n. 15917909 intestato a questo Comune o a mezzo bonifico bancario con la causale "deposito cauzionale interventi sedi stradali".

In questo caso il termine di garanzia sarà di mesi 4 (quattro) dalla data di rilascio dell'autorizzazione e potrà essere restituito al richiedente dopo la scadenza.

Su espressa richiesta e con l'obbligo di assumere la manutenzione del tratto oggetto di intervento per un periodo pari ad anni 1 (UNO), per i lavori da eseguire su strade o aree pubbliche il cui importo complessivo non superi la somma di € 1000,00 (mille/00) non sarà corrisposto nessun deposito cauzionale.

Anche per il deposito cauzionale a mezzo versamento con bollettino postale o bonifico bancario, vale quanto sopra nel caso in cui i lavori non siano stati eseguiti a regola d'arte, si siano recati danni alla cosa pubblica o necessiti il ripristino sull'area di intervento.

Per i gestori di pubblici servizi il deposito cauzionale o le fidejussioni potranno essere sostituiti da un'unica fidejussione annuale per l'importo commisurato al valore degli interventi eseguiti nell'anno precedente. Superato l'importo garantito con il deposito o fidejussione, esso dovrà essere immediatamente integrato sino al raggiungimento dell'importo da garantire, oppure dovrà essere costituito un nuovo deposito o fidejussione.

In assenza della polizza fidejussoria o del versamento a mezzo bollettino di c/c/p o bonifico bancario, verranno applicate le sanzioni di cui al successivo art. 11.

ART. 8

ESECUZIONE DEI LAVORI E PRESCRIZIONI

I lavori dovranno essere eseguiti e conclusi nei termini fissati dall'autorizzazione di UN ANNO dalla data di rilascio dell'autorizzazione.

Decorso tale termine dovrà essere richiesta nuova autorizzazione.

Con l'esecuzione delle opere le responsabilità inerenti alle stesse sono a carico del richiedente.

Per le opere appaltate, le ditte assuntrici dei lavori saranno le uniche responsabili. Alle stesse ditte appaltatrici dei lavori di manomissione suolo pubblico spetta l'onere del coordinamento di servizi sotterranei con tutte le aziende, società concessionarie o privati conduttori. Le stesse provvederanno di volta in volta alla richiesta di segnalazione della esistenza di manufatti, cavi e canalizzazioni interrati da parte delle aziende erogatrici del servizio.

I lavori dovranno essere condotti con la massima cura e diligenza ripristinando lo stato dei luoghi.

I materiali utilizzati per l'esecuzione dell'allacciamento dovranno essere di prima scelta.

Per i ripristini non dovrà, di norma, essere utilizzato materiale di risulta, che dovrà invece essere allontanato dal luogo.

Qualora dall'esecuzione dell'allacciamento si dovessero produrre avvallamenti o dossi, perché non eseguito conformemente alle prescrizioni del presente regolamento o accertato da parte dell'Ufficio Tecnico, ovvero per il normale assestamento del suolo, lo stesso dovrà essere prontamente sistemato a cura e spese del privato o della ditta esecutrice, senza alcun aggravio di oneri per il Comune che si riserva, comunque, di incamerare la cauzione e di intervenire direttamente.

Nel caso di intervento su asfalto o conglomerato cementizio, il privato o l'impresa avranno l'obbligo di effettuare il ripristino del manto esteso:

- **Alla intera corsia stradale e per la larghezza di mt. 1,00 (uno) per lato;**
- **Alla intera carreggiata stradale nel caso in cui l'intervento riguardi entrambi le corsie e comunque sempre per la larghezza di mt. 1,00 (uno) per lato.**
- **Nel caso di pavimentazioni in pietra, il ripristino interesserà solo l'area oggetto di intervento.**

Per quanto riguarda le strade asfaltate, se l'intervento è in prossimità della linea di mezzzeria stradale, il ripristino deve essere effettuato su tutta la larghezza della strada.

ART. 9

TEMPI SI ESECUZIONE OCCUPAZIONE DELLA CARREGGIATA

L'autorizzazione dovrà essere emessa entro 15 giorni dalla data di ricezione della domanda al protocollo comunale.

Essa avrà la durata di anni UNO decorrenti dalla data di emissione.

La decadenza dell'autorizzazione per decorrenza dei termini comporta la sola restituzione della somma garantita a mezzo polizza fidejussoria.

Prima dell'effettivo inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione all'ufficio tecnico.

Per l'occupazione totale o parziale della carreggiata, o quando non sia garantito il doppio senso di marcia, è fatto obbligo all'impresa esecutrice dei lavori di richiedere preventivamente (almeno 5 giorni lavorativi) al servizio di Polizia Municipale l'emissione della necessaria ordinanza, nonché l'individuazione di eventuali percorsi alternativi.

ART. 10

DEROGHE

Nei casi di urgenza o per casi particolari per le Aziende operanti nel settore dei servizi di carattere pubblico (nella fattispecie Enel, Telecom, ec....) i lavori potranno essere immediatamente eseguiti su comunicazione scritta da parte del responsabile del procedimento, fermo restando l'obbligo delle suddette Aziende di produrre allo stesso Ufficio Tecnico i documenti di cui all'art. 4, nonché della polizza fidejussoria di cui all'art. 7, entro i successivi 3 giorni lavorativi.

ART. 11

SANZIONI

Chi disattenderà le norme del presente regolamento ed inizierà arbitrariamente opere su aree pubbliche o uso pubblico senza le prescritte autorizzazioni come previste all'art. 5, sarà soggetto ad una sanzione pecuniaria da € 75,00 ad € 516,00 in funzione dell'entità dei lavori eseguiti (legge 24.11.1981 n. 689).

Alla sanzione prevista al comma 1° del presente articolo, consegue la sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del responsabile della violazione o del soggetto obbligato in solido, secondo le indicazioni operative predisposte con ordinanza dell'ufficio competente o del Sindaco nei casi di necessità ed urgenza.

In caso di inottemperanza agli obblighi previsti in ordinanza, i lavori verranno eseguiti d'ufficio, con addebito di tutte le spese sostenute alla ditta o Azienda, e mediante riscossione coattiva delle somme anticipate per l'esecuzione dei lavori stessi.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme del Codice Civile e a quanto previsto dal Codice dei contratti, dal Nuovo Codice della Strada e da quello per la disciplina dei contratti adottati dal Comune di Valledolmo.

Letto e sottoscritto;

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Peppuccio Catania

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dr. Vallone Francesca

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Laura Eleonora Lo Iacono

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio On Line il 09.02.2018

IL MESSO COMUNALE

F.to Gervasi Salvatore

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune:

DISPONE

che copia della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 - sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line del Comune il 09.02.2018, e che vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Valledolmo, li 28.12.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio On Line, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO
F.to Gervasi Salvatore

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE
ESECUATIVA AI SENSI DELL'ART. 12, DELLA L.R. N° 44/91.

COMUNE DI VALLEDOLMO

Valledolmo, li _____

Divenuto esecutivo il _____, per
decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12,
della L.R. N° 44/91.

Visto:

Il Segretario Comunale
f.to _____

Valledolmo, li _____

Il Segretario Comunale
f.to _____